

15. I risultati dell'esercizio. I quozienti di bilancio e gli indicatori gestionali.

Nella relazione del consiglio di amministrazione al bilancio sono esposti i risultati della gestione, che si compendiano nei seguenti dati.

<u>Gestione economica</u> (miliardi di lire)	<u>1995</u>	<u>1996</u>
- ricavi da vendite	36.111.8	36.768.6
- altri proventi e incrementi immobilizzazioni	4.659.2	4.672.3
- VALORE DELLA PRODUZIONE	40.771.0	41.440.9
- materie prime, servizi esterni	-17.202.3	-17.401.0
- VALORE AGGIUNTO	23.568.7	24.039.9
- costo del lavoro	-9.373.9	-9.373.8
- MARGINE OPERATIVO LORDO	14.194.8	14.666.1
- ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	-5.813.5	-6.355.5
- RISULTATO OPERATIVO	8.381.3	8.310.6
- oneri finanziari netti	-3.331.3	-2.517.1
- proventi e oneri straordinari	484.3	67.8
- imposte	-2.052.0	-2.431.0
- RISULTATO DI ESERCIZIO	3.482.3	3.430.3
- ammortamenti aggiuntivi	-2.335.6	-2.158.2
- UTILE NETTO	1.146.7	1.272.1
<u>Gestione finanziaria</u> (miliardi di lire)		
A indebitamento complessivo iniziale	34.593.3	35.100.8
B flussi monetari da attività di esercizio		
- autofinanziamento	9.036.5	9.170.9
- variazione capitale circolante	-2.317.3	-1.428.2
	6.718.8	7.742.3
C flussi monetari da attività di investimento		
- investimenti in impianti	7.458.6	7.346.9
- investim.in immobilizzaz.immateriali e finanziarie	-1.202.4	-1.367.8
D saldo flussi monetari da gestione corrente (B - C)	462.6	1.763.2
- pagamento dividendi	-970.1	-1.030.7
- contributi in conto capitale	=	30.3
E variazione indebitamento complessivo	-507.5	762.8
F indebitamento complessivo finale (A - E)	35.100.8	34.338.0

<u>Gestione patrimoniale</u> (miliardi di lire)	<u>1995</u>	<u>1996</u>
- immobilizzazioni nette	74.641.4	72.673.9
- capitale di esercizio	-1.513.2	-125.4
- CAPITALE INVESTITO	73.128.3	72.548.5
- fondi diversi	-14.818.1	-11.457.0
FABBISOGNO DI CAPITALI	58.310.1	61.091.5
- patrimonio netto	23.209.2	26.753.5
- indebitamento finanziario complessivo	35.100.9	34.338.0
COPERTURA	58.310.1	61.091.5

Nella relazione del consiglio di amministrazione è data descrizione dei risultati nel complesso positivi dell'esercizio, con la prospettazione di numerosi indicatori economico-patrimoniali e finanziari, e di indicatori gestionali.

Per gli indicatori economico-patrimoniali sono esposti i seguenti dati, in comparazione con il precedente esercizio 1995:

- miglioramento del rapporto tra patrimonio netto e capitale investito (indicativo del grado di indipendenza finanziaria), che sale al 36.9 rispetto al 31.7 per cento;
- miglioramento del rapporto tra patrimonio netto e indebitamento finanziario complessivo (indicativo del livello di capitalizzazione), che sale al 77.9 rispetto al 66.1 per cento;
- miglioramento del rapporto tra indebitamento finanziario complessivo e capitale investito (indicativo del quoziente di indebitamento), che scende al 47.3 rispetto al 48 per cento;
- sostanziale invarianza del rapporto tra risultato operativo e capitale investito (misura della redditività della gestione operativa), nel quoziente di circa 11.5 per cento;
- miglioramento del rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione, che sale al 58 rispetto al 57.8 per cento;
- miglioramento del rapporto tra oneri finanziari netti e ricavi da vendite, che scende al 6.8 rispetto al 9.2 per cento;

- miglioramento del rapporto tra margine operativo lordo e ricavi da vendite, che sale al 39.9 rispetto al 39.3 per cento.

Le riduzioni rispetto al precedente esercizio del capitale investito e del risultato operativo sono rispettivamente spiegate con il decremento delle immobilizzazioni nette, e con la maggiore misura degli ammortamenti e degli accantonamenti.

Il preventivo ("budget") dell'esercizio 1997 iscrive come ulteriore indicatore il rapporto tra utile netto e patrimonio netto (indicativo della redditività del capitale proprio); i dati iscritti per l'esercizio 1996 segnano una lieve flessione rispetto ai dati risultanti dal bilancio dell'esercizio 1995 (5.0 rispetto al 5.2 per cento).

Gli indicatori gestionali espongono il contenuto aumento dell'energia venduta (+ 1%) e del numero degli utenti (+ 0.8%); la ridotta consistenza del personale (- 2.5%); il maggior numero di utenti serviti, e la maggiore quantità di energia venduta per dipendente (rispettivamente, + 3.4 e + 3.6 per cento).

16. Il bilancio consolidato del Gruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende, in conformità delle disposizioni del decreto legislativo n. 127 del 1991 (art. 26), le società controllate direttamente o indirettamente dall'ENEL al 31 dicembre 1996: Società CESI, CISE, ISMES, Immobiliare Dalmazia Trieste, Elettroimmobiliare S.E.I.; ElettroAmbiente S.E.A., Conphebus.

In consonanza con le prescrizioni del precitato decreto (art. 30 comma 5) non sono state inserite le rettifiche di valore degli accantonamenti, iscritte nel bilancio civilistico esclusivamente in applicazione delle norme tributarie. Nella relazione consiliare è posto in rilievo come questa variazione consenta di "evidenziare il risultato di esercizio e il patrimonio netto del Gruppo nella sua effettiva consistenza".

Il documento di consuntivo comprende la relazione del consiglio di amministrazione dell'ENEL sulla gestione, il bilancio consolidato composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, la nota integrativa, gli elenchi delle società incluse nell'area del consolidamento, e delle partecipazioni non controllate.

I risultati della gestione non si discostano sensibilmente da quelli del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (miliardi di lire)	1995	1996
- immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie)	80.718.0	80.794.6
- circolante (rimanenze, disponibilità finanziarie)	13.294.2	14.837.7
- ratei e risconti attivi	249.2	794.0
- totale attivo	94.261.4	96.426.3
- patrimonio netto del Gruppo	25.920.4	30.388.1
- capitale e riserve di terzi	32.4	29.3
- patrimonio netto	25.952.8	30.417.4
- fondi rischi e oneri	13.055.7	10.700.5
- trattamento fine rapporto lavoro	4.913.1	5.020.7
- debiti	49.317.9	49.343.5
- ratei e risconti passivi	1.021.9	944.2
- totale generale	94.261.4	96.426.3
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (miliardi di lire)		
- valore della produzione	40.870.5	41.519.2
- costi della produzione	-32.512.7	-33.295.1
- differenza	8.358.0	8.224.1
- proventi e oneri finanziari, rettifiche	-2.848.7	-2.472.2
- risultato lordo di esercizio	5.509.3	5.751.9
- imposte sul reddito	-3.283.8	-3.528.8
- risultato di esercizio	2.225.9	2.223.1
- risultato di spettanza di terzi	0.6	0.6
- utile di esercizio	2.226.5	2.225.7

Nella relazione del consiglio di amministrazione sono esposti i conti riclassificati, tra i quali la seguente prospettazione della gestione economica:

GESTIONE ECONOMICA (miliardi di lire)	1995	1996
- valore della produzione	40.871	41.519
- materie prime, servizi esterni	-17.117	-17.407
- VALORE AGGIUNTO	23.754	24.112
- costo de lavoro	-9.554	-9.550
- MARGINE OPERATIVO LORDO	14.200	14.562
- ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	-5.842	-6.338
- RISULTATO OPERATIVO	8.358	8.224
- oneri finanziari netti	-3.339	-2.532
	5.019	5.692
- proventi e oneri straordinari	490	60
- imposte (anche differite)	-3.283	-3.529
- risultato di pertinenza di terzi	=	3
- utile di esercizio	2.226	2.226

Nel complesso la gestione del Gruppo nell'esercizio trova concordante riscontro nei risultati della gestione dell'ENEL.

17. Conclusioni.

La gestione dell'ENEL nell'esercizio 1996 e nel corso del corrente anno è stata intensamente impegnata dalle molteplici iniziative di riforma, che per vari aspetti incidono sull'assetto strutturale della Società, sull'organizzazione delle sue componenti, sull'oggetto dell'attività produttiva, sui rapporti con le autorità esterne e con gli utenti.

Diverse sono le fonti precettive che preordinano il nuovo assetto; preminente rilievo assumono la legge del novembre 1995, istitutiva dell'Autorità per l'energia elettrica, alla quale hanno fatto seguito l'atto di concessione e la convenzione; la direttiva comunitaria del dicembre 1996; da ultimo, i provvedimenti dell'Autorità del giugno 1997, che hanno avviato il processo di riforma del regime tariffario.

E' inoltre all'esame della sede parlamentare il documento di riordino del settore energetico, predisposto dalla commissione consultiva presso il Ministero dell'industria.

Nel descritto contesto il processo di dismissione della partecipazione dello Stato nella Società, avviato nei precedenti esercizi, non ha avuto concreti sviluppi nel periodo in esame.

L'ENEL ha tempestivamente provveduto all'iniziale attuazione delle disposizioni innovative; nel gennaio 1996 ha adottato la Carta dei servizi nel settore elettrico; nel corso dell'anno ha predisposto il nuovo modello organizzativo, improntato alla separazione contabile e amministrativa delle attività di produzione, trasporto, distribuzione e vendita dell'energia; nel dicembre 1996 è stata deliberata ed approvata dall'assemblea la modifica dello statuto, che amplia notevolmente gli ambiti ed i modi di intervento della società.

In concordanza con l'indirizzo espansivo è preordinato l'accesso dell'ENEL nel settore delle telecomunicazioni, e della produzione di energia destinata al mercato libero, con la partecipazione di altre imprese.

In prospettiva, l'accennato indirizzo impronta l'azione dell'ENEL nel corso dei prossimi anni, secondo le indicazioni del piano industriale presentato all'organo collegiale di amministrazione nel maggio 1997.

Il processo innovativo è in corso, e importanti adempimenti sono previsti a breve scadenza. Presso l'ENEL è in atto il completamento del nuovo modello organizzativo. L'Autorità per l'energia elettrica, entro il corrente anno, deve ordinare il nuovo regime tariffario, in particolare disponendo la congrua disciplina delle agevolazioni per i terzi produttori, e la definizione dei rapporti nel settore nucleare.

Il bilancio dell'ENEL per l'esercizio 1996 presenta risultati positivi, negli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, di cui è attestazione nelle relazioni del collegio sindacale e della Società di revisione, e che trovano nel complesso riscontro negli indici e indicatori economici e gestionali.

Deve segnalarsi l'esigenza della predisposizione del documento di programma degli investimenti, secondo le indicazioni in precedenza esposte.

Il collegio sindacale ha assolto i compiti di competenza, nei termini illustrati nei verbali delle riunioni, di cadenza mensile.

Gli organi di controllo interno sono stati impegnati nella riorganizzazione del servizio; hanno peraltro proseguito nello svolgimento dell'azione di revisione e di riscontro.

Deve confermarsi la necessità, rappresentata nella precedente relazione, di una chiara e definita regolazione dei rapporti con le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli impegni dell'ENEL per la corresponsione dei contributi economico-sociali in occasione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti.

Nel corso del 1996 è stato stipulato il contratto collettivo di lavoro per i quadri, impiegati ed operai della Società. Il Ministero del tesoro ed il Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri devono adottare le procedure per la comunicazione da parte della Società stessa del costo annuo del personale.

ENEL S.p.A.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Consiglio di Amministrazione

presidente
Chicco Testa

vice presidente
Alfonso Limbruno

amministratore delegato
Francesco Tatò

consiglieri
Alberto Giovannini
Vittorio Grilli

Collegio Sindacale

presidente
Bruno De Leo

sindaci effettivi
Gustavo Minervini
Oreste Piemontese

sindaco supplente
Francesco Bilotti

Direttore Generale
Claudio Poggi

segretario del consiglio
Claudio Sartorelli

società di revisione
Arthur Andersen S.p.A.

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della Società in Roma, Via G. B. Martini, n. 3, il giorno 27 giugno 1997 alle ore 15.00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 giugno 1997 alle ore 15.00 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

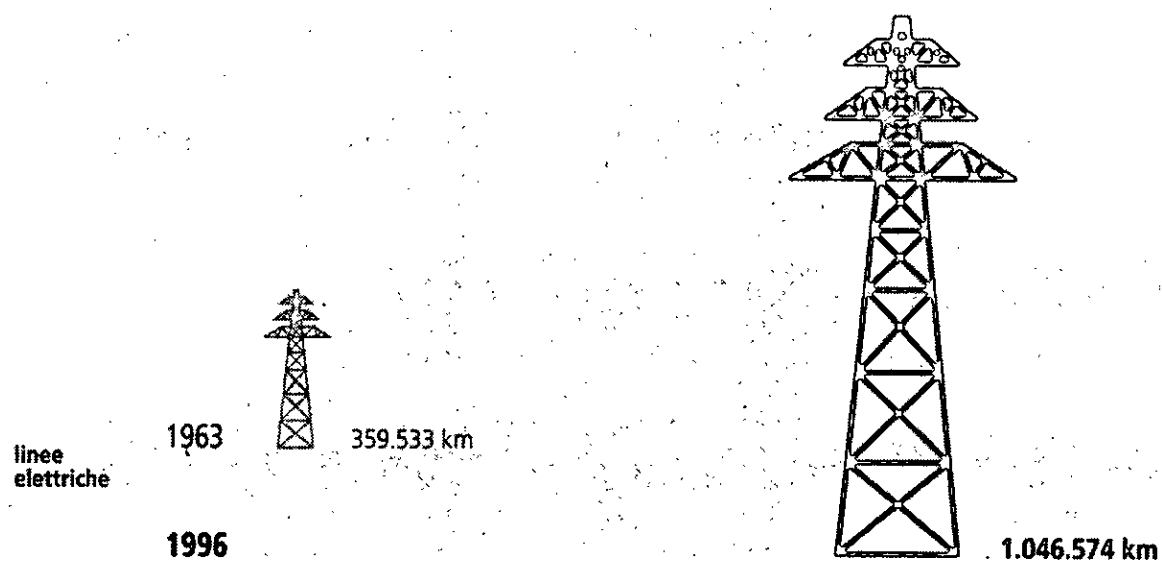
Ordine del giorno

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio dell'esercizio 1996 e deliberazioni relative;
- 3) Varie ed eventuali.

Roma, 3 giugno 1997

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Chicco Testa

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 parte seconda
(foglio delle inserzioni) del 9 giugno 1997

ENEL 1963-1996

popolazione non servita

1963

1.700.000

1996

100.000

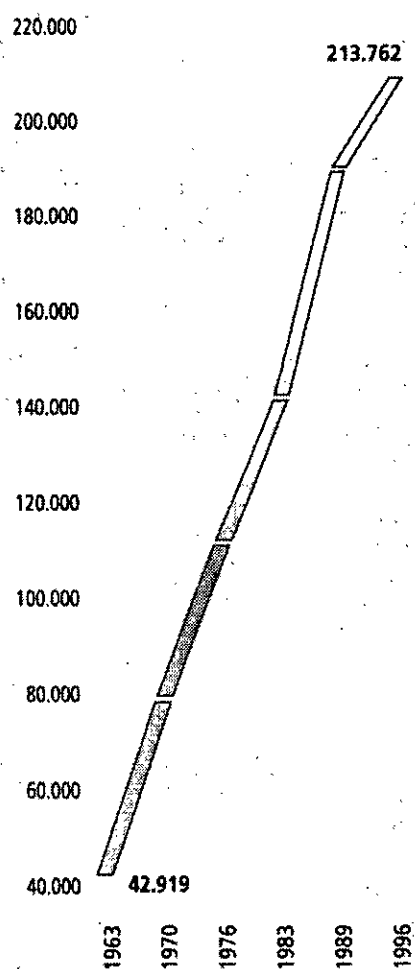
clienti

1963

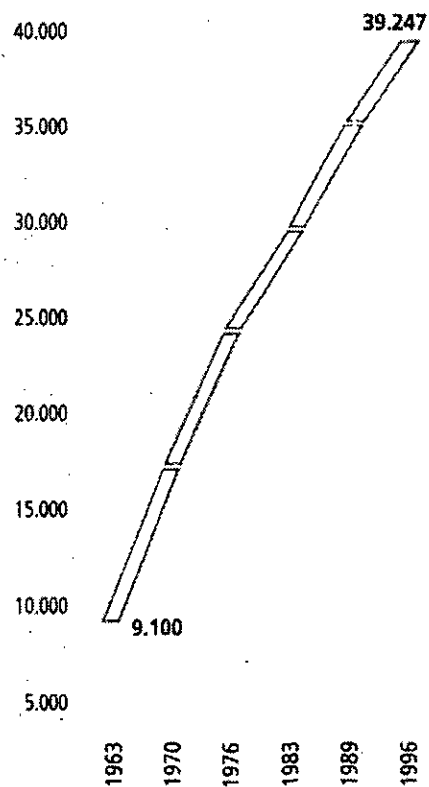
13.030.000

1996

28.727.016

ENEL 1963-1996

energia elettrica fatturata dall'ENEL (GWh)



potenza alla punta (MW)

Utile netto dell'esercizio

Miliardi di lire

